



# PENNE NERE

Periodico della Sezione Alpini di Varese Direzione Via G. Bizzozero, 4a - Varese	Anno 8 - N. 1 Aprile 1977 gratis ai Soci	Autorizzazione Tribunale di Varese n. 240 del 20-10-1970	Spedizione in abbonamento Postale Gruppo IV Pubblicità inferiore al 70%
---	--	--	---

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI DELEGATI

Ha avuto luogo domenica 6 marzo presso il convitto «De Filippi» gentilmente messo a nostra disposizione dal Rettore e Cappellano Sezionale Mons. Tarcisio Pigionatti.

Presenti 281 tra delegati e rappresentanti, comprendenti 46 gruppi su 59 in organico, i lavori dell'Assemblea si sono aperti con un minuto di raccoglimento in memoria dei Soci ed amici deceduti nel corso dell'anno testè trascorso.

Veniva quindi insediata la Presidenza dell'Assemblea affidata al Socio del gruppo di Laveno Mombello Cav. Davide Sironi, mentre venivano designati i tre scrutatori Magnoli Fedele, Cossu Pasquale, De Molli Achille.

A Segretario veniva designato il Cavaliere Ufficiale Insalaco Carmelo.

In precedenza era stata costituita la commissione verifica poteri formata dai soci Ottolini Ercole, Torriani Carlo, Nicora Riccardo.

Il Presidente uscente Generale Giacomo Ferrero invitava quindi il Presidente dell'Assemblea Cav. Davide Sironi a dare inizio ufficialmente ai lavori e si passava quindi al punto 3 dell'ordine del giorno che prevedeva la lettura della relazione morale per l'anno 1976 da parte del Presidente Generale Ferrero.

La relazione metteva in risalto l'attività considerevole della Sezione sia per l'entità dei raduni indetti dai gruppi, sia soprattutto per l'apporto in uomini materiali e fondi per la costituzione ed il funzionamento del cantiere n. 9 di Cavazzo Carnico del quale la Sezione di Varese è stata la coordinatrice per le altre sei Sezioni componenti l'organico.

La esposizione dell'attività proseguiva elencando in dettaglio tutto quanto i Gruppi e la presidenza avevano fatto durante l'anno, e precisando l'entità numerica della Sezione che viene riassunta dai seguenti dati: Soci iscritti al 31 dicembre 1976 ben 3.641 con un aumento di 242 rispetto al 1975.

Simpatizzanti 322 con un aumento di 43 rispetto al 1975.

Gruppi in organico 59; ossia 4 in più rispetto al 1975 per la costituzione dei nuovi gruppi alpini di Caronno Pertusella-Bariola, Origgio, Vergiate, Uboldo e la ricostituzione del gruppo alpini di Castiglione Olona.

Nel 1976 è cessato il gruppo di Cavaria.

Tra le altre iniziative poste in atto dalla sezione, la relazione poneva in risalto la raccolta delle firme per l'iniziativa a carattere Nazionale indetta dall'A.N.A. intesa a concedere il voto ai nostri connazionali all'estero.

La Sezione di Varese con la collaborazione di numerosi Gruppi e di altri Enti ed Associazioni, ha raccolto oltre 3.000 firme al 31 dicembre 1976 e prevede di concludere l'iniziativa con circa 5.000 firme complessive.

Venivano poi illustrate varie altre attività portate a termine o a buon punto quali la sistemazione della Sede Sezionale divenuta di proprietà dell'A.N.A. per il generoso atto di donazione del Notaio Dottor Bonazzola, l'assistenza ai Soci ed i rapporti tra la Sezione ed i Gruppi dipendenti.

La Relazione concludeva col saluto ed il ringraziamento a tutti i Soci, ai Gruppi, ai Consiglieri, ai Vice Presidenti, al Segretario, per la collaborazione prestata e per il complesso di iniziative condotte a buon fine durante l'anno.

Messa ai voti per alzata di mano veniva approvata alla unanimità con un lungo applauso dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea passava quindi al punto 4 dell'ordine del giorno ed invitava il Collegio dei Revisori dei Conti a dare lettura della Relazione Finanziaria per il 1976.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ne demandava la lettura al Segretario Cav. Uff. Insalaco Carmelo che espose la situazione finanziaria della Sezione dopo di che la Relazione Finanziaria per il 1976 veniva messa ai voti e veniva approvata con 280 voti favorevoli ed un astenuto. Si passava quindi alla di-

scussione relativa al punto 5 dell'ordine del giorno che prevedeva l'approvazione del nuovo Regolamento Sezionale, approntato per adeguarlo allo Statuto Nazionale che aveva subito diverse e sostanziali modifiche.

Dopo diversi interventi di Rusconi Gianni, Verrini Mario, Cecini Martino, Barzagli Cesare Insalaco Carmelo, il Presidente dell'Assemblea Sironi metteva ai voti la richiesta di variazione dell'Art. 29 del Regolamento Sezionale, presentata dal Gruppo di Travedona ed appoggiata da Vedano Olona, Busto Arsizio, Gallarate.

La modifica proposta era approvata all'unanimità e di conseguenza l'Art. 29 veniva modificato dando la facoltà ai Consiglieri di Gruppo eletti per due anni di ripresentarsi candidati anche negli anni successivi.

Tranne che per l'Art. 29 così modificato tutte le norme del Regolamento erano approvate all'unanimità.

Si passava quindi al punto 6 dell'ordine del giorno con la lettura del consuntivo 1976 per il Friuli e per il preventivo 1977 relativo all'attività programmata dalla Sede Nazionale.

L'esposizione del bilancio finanziario letta dal Segretario Insalaco veniva approvata con 280 favorevoli ed un astenuto.

Il programma preventivo per il 1977 veniva approvato all'unanimità dopo vari interventi di Ceriani Felice, Verrini, Cecini, Torrani, Rusconi, Insalaco, Magistri, Renoldi, Patrini, dando incarico al Consiglio che sarebbe risultato eletto di inviare ai Gruppi un questionario da restituire entro la fine di marzo.

Per il punto 7 dell'ordine del giorno relativo all'imminente Adunata Nazionale di Torino, il Presidente Ferrero illustrava a grandi linee il programma per la sfilata e chiedeva la collaborazione di tutti i Gruppi per evitare che sfilassero donne e bambini.

Dopo vari interventi di Insalaco, Rusconi, Sironi, Barzagli, Averone, Ottolini, i De-

legati all'unanimità demandavano al Consiglio Direttivo neo eletto l'incarico di approntare le relative disposizioni per la sfilata.

Si concludevano intanto le operazioni di votazione per l'elezione del nuovo Direttivo per il biennio 1977/78 e dei Delegati all'Assemblea Nazionale per il 1977 che davano i seguenti risultati:

— A Presidente veniva riconfermato il Generale Giacomo Ferrero con 234 voti.

— A consiglieri venivano eletti i Soci: Cagelli Giuseppe con voti 219; Insalaco Carmelo e Minoli Emilio, con voti 212; Verrini Mario, con voti 209; Albisetti Serajevo, con voti 204; Cecini Martino, con voti 174; Cattaneo Giovanni, con voti 167; Ferrari Natalino, con voti 167; Ponzellini Antonio, con voti 160; Masiero Luciano, con voti 132.

— A componenti il Collegio dei Proibiviri venivano eletti: Gerosa G. Luigi, con voti 171; Carraro Valentino, con voti 163; Bombaglio Fabio, con voti 144.

— A componenti il Collegio dei Revisori dei Conti venivano eletti: Patrini Emilio, con voti 212; Antonini Piero con voti 179; Contini Franco, con voti 169.

— Per la Giunta di scrutinio venivano eletti: Donelli Carlo, con voti 182; Nicora Riccardo, con voti 178; Menzatti Angelo, con voti 173.

— A Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale venivano eletti: Rusconi Gianni, con voti 165; Luoni Sandro, con voti 136; Uslenghi Gianni, con voti 132; Angelini Mario, con voti 129; Campioli G. Giacomo, con voti 121; Nicotra Francesco, con voti 121.

Nel corso dell'Assemblea venivano consegnati ai Gruppi che avevano contribuito con uomini, mezzi e materiali alla costituzione ed al funzionamento del Cantiere A.N.A. n. 9 di Cavazzo Carnico in Friuli, gli attestati di riconoscimento rilasciati dalla Sede Nazionale dell'A.N.A.

La riunione terminava verso le ore 18,30 con un rinfresco gentilmente offerto dal Cappellano Sezionale Mons. Tarcisio Pigionatti.

# Relazione morale 1976

La presente Relazione Morale è stata approvata all'unanimità nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati svoltasi a Varese il 6 marzo 1977.

Prima di dare inizio ai lavori della nostra Assemblea annuale, rivolgiamo un pensiero riverente a tutti gli Alpini che ci hanno lasciati nell'anno testè decorso. Sigg. Vice Presidenti, Sigg. del Consiglio, Sigg. Delegati, Amici tutti; è doveroso da parte mia illustrare, sia pure brevemente, l'attività della Sezione nell'anno 1976.

Dopo la splendida Adunata di Padova in cui la Sezione ha partecipato con il solito entusiasmo ottenendo dimostrazioni di viva simpatia da parte della popolazione che faceva ala al nostro passaggio, sono arrivate le note dolorose del « Friuli ». Dico dolorose per la immane sciagura, che ha colpito quei nostri fratelli. Nello stesso tempo debbo riconoscere, e come tutti, che l'avvenimento ha risvegliato nell'animo di tutti gli Alpini quello spirito di solidarietà, di altruismo e di fratellanza che ci ha sempre distinti, dimostrando all'Italia ed agli Italiani che gli Alpini preferiscono le opere alle chiacchiere.

Non stò a descrivervi tutto lo svolgimento dell'attività del Cantiere n. 9 di cui la nostra Sezione aveva la sovrintendenza. Lo avrete certamente letto e seguito attraverso il nostro giornale « Penne Nere » (nn. 1, 2, 3, 4,) e la Relazione, che sono sempre stati ricchi e minuziosi di particolari.

Quello che mi preme fare rilevare è che tutti i Gruppi hanno risposto all'appello della Sezione; anzi dirò che molti di essi sono andati oltre ogni aspettativa. E' comunque documentato tutto quanto ogni Gruppo ha fatto nell'ambito della Sezione.

Dico nell'ambito della Sezione perché qualche Gruppo ha preso iniziative lodevolissime, dato il fine, ma si è dimenticato di informare la Sezione e quando, alla distribuzione degli attestati di benemerita della Sede Nazionale si sono visti esclusi, si sono lamentati.

Bisogna tener presente e questo lo stabiliscono lo Statuto ed il Regolamento, che la Sezione è l'organo di coordinamento delle varie attività dei Gruppi per cui ogni iniziativa deve essere portata a conoscenza della Sezione.

Ho rilevato con piacere che molti Gruppi si stanno dando da fare per avere Sedi degne ed accoglienti. Plaudo e ringrazio questi Capigruppi e tutti i loro componenti, Alpini e Simpatizzanti, per le loro iniziative e attività.

**Consistenza numerica:** Al 31 dicembre 1976 gli iscritti alla Sezione sono 3.641.

Vi è stato un aumento rispetto al 1975 di 242 Soci, mentre i Simpatizzanti sono 322, 43 in più rispetto al 1975.

I Gruppi che compongono la Sezione sono ora 59; 4 in più rispetto al 1975.

I nuovi Gruppi sono: Caronno Pertusella-Bariola; Vergiate; Origgio, Uboldo.

Nel 1976 è stato ricostituito il Gruppo di Castiglione Olona, mentre si è sciolto il Gruppo di Cavaria.

**Consiglio Direttivo** Il Consiglio Direttivo si è riunito 3 sole volte nell'arco dell'anno e precisamente: il 26 febbraio; il 1° giugno; il 23 ottobre.

**Assemblea Ordinaria** L'Assemblea ordinaria ha avuto luogo il 29 febbraio 1976.

**Riunione dei Gruppi** I Capigruppi sono stati riuniti il 2 giugno.

**Riunione Presidenti di Sezione costituenti il cantiere n. 9** I Presidenti delle Sezioni di Como, Domodossola, Intra, Luino, Novara, Omegna e Varese si sono incontrati presso la nostra Sede il 3 giugno; l'8 giugno; il 5 agosto; il 2 ottobre.

Il nostro giornale è uscito 4 volte nel 1976 con una tiratura totale di 16.000 copie, 4.000 in più rispetto al 1975.

Le manifestazioni che hanno caratterizzato l'attività della Sezione sono state le seguenti:

6 febbraio	veglia verde Gruppo Busto
7 marzo	inaugurazione Gruppo Caronno Pertusella Bariola
19 - 20 - 21 marzo	Adunata Nazionale a Padova (tessere cedute 1.100 + 200 familiari)
9 aprile	inaugurazione Gruppo Vergiate
16 aprile	raduno e marcia non competitiva a cura del Gruppo di Laveno Mombello
23 aprile	raduno alpino a Mozzate
25 aprile	Pasqua dell'Alpino a Varese
27 aprile	raduno alpino a Malgesso e Trofeo alpino cicloturismo
29 - 30 aprile	raduno alpino a Gazzada con marcia non competitiva
6 giugno	raduno alpino a Caravate
27 giugno	raduno alpino a Bogno
26 - 27 giugno	raduno alpino a Arsago Seprio
4 luglio	raduno alpino a Besano
11 luglio	raduno alpino a Carnago
18 luglio	raduno alpino a Carnago
25 luglio	festa del Gruppo a Marzio
31 luglio	festa del Gruppo a Barasso
31 luglio e 1 agosto	festa del Gruppo alla Madonnina del Lago (Azzate)
7 - 8 agosto	festa del Gruppo a Cuasso
29 agosto	raduno alpino a Saltrio
5 settembre	raduno alpino a Caravate
12 settembre	raduno alpino a Bardello
19 settembre	Inaugurazione del Gruppo di Origgio

3 ottobre	Trofeo Albisetti gara di tiro a segno a Tradate
17 ottobre	castagnata a Gemonio
21 novembre	inaugurazione del Gruppo di Castiglione Olona
21 novembre	marcia « Pro Friuli » a Cassano Magnago

## ATTIVITA' SPORTIVA

8 febbraio	è stato disputato il Trofeo Enrico Moroni a Courmayeur con gare di slalom gigante organizzato dal Sci Club G.S. Alpini di Varese
16 maggio	Campionato Nazionale di tiro a segno a Lucca in cui i nostri partecipanti si sono piazzati in quinta posizione come squadra, mentre il socio Montorfano Guglielmo si è piazzato 2° assoluto

*Fa parte dell'attività del 1976 l'iniziativa della Sede Nazionale ANA per fare approvare una Legge che consenta agli Italiani all'estero di esprimere il proprio voto nelle elezioni politiche.*

*L'iniziativa, che in un primo tempo non aveva incontrato il favore di tutte le Sezioni e di tutti gli iscritti, si sta ora felicemente concludendo con risultati più che soddisfacenti.*

*Infatti la cifra legale è stata largamente superata.*

*Questo dimostra ancora una volta che gli Alpini rispondono sempre positivamente ad ogni nobile iniziativa.*

*Le firme raccolte dalla nostra Sezione a tutt'oggi superano le 3.000.*

*Corde della Sezione. Vorrei ricordare a tutti voi una persona a cui deve andare la nostra infinita riconoscenza e gratitudine ed il nostro ricordo.*

*Infatti, se la Sezione di Varese ha ora una Sede propria a stabile, lo dobbiamo al Notaio Dott. Giuseppe Bonazzola, morto il 16 Agosto 1976 a 97 anni di età.*

*Non senza commozione ricordo le sue preoccupazioni perché la pratica di donazione fosse risolta prima della sua scomparsa.*

*Ancora poche settimane prima del decesso, quasi presago, mi aveva sollecitato la soluzione dei vari problemi inerenti la donazione.*

*Assistenza ai Soci e familiari. Da molti Gruppi e spesso anche da singole persone mi sono state rivolte sollecitazioni a favore dei figli o parenti che, chiamati alla visita di leva vorrebbero essere assegnati alle Truppe Alpine.*

*Il più delle volte però la richiesta mi viene fatta quando già i giovani sono stati chiamati dall'Ufficio leva per la selezione attitudinale e assegnati ai vari corpi.*

*In questo caso è necessario scrivere a Roma al Ministero, e non sempre si ottiene quanto si vuole.*

*Approfitto dell'occasione per raccomandare che le richieste pervengano almeno 10-15 giorni prima della presentazione alla selezione attitudinale in modo che si possano fare i passi necessari.*

*Lavori di sistemazione della sede. Sono stati iniziati i lavori di riparazione del tetto, col concorso dell'Impresa del socio Pozzi Carluccio che si è assunto l'onere di queste prime riparazioni, e proseguiranno dopo il progetto di massima che è*

*in via di approntamento da parte della apposita commissione.*

*Occorreranno parecchi quadrini ed occorre pensare sin da ora al modo per reperirli.*

*Rapporti tra la Sezione ed i Gruppi. Sono stati improntati alla più viva e reciproca cordialità, ma vi sono molte lacune che i Gruppi debbono eliminare, soprattutto con una maggior precisione a puntualità nelle incombenze funzionali come la segnalazione dei soci, le composizioni dei Consigli di Gruppo, ed i pochi stampati da trasmettere nel corso dell'anno quali il verbale di assemblea, le relazioni morali e finanziarie e le richieste di autorizzazione per le manifestazioni.*

*Per agevolare i Capi-Gruppo in questi rapporti, che debbono essere costanti e continui, la Sezione è a disposizione per qualsiasi delucidazione.*

*Al termine di questo mandato, ringrazio tutto il Consiglio per il fattivo contributo che mi ha dato nello svolgimento del mio incarico e ringrazio in modo particolare i Vice Presidenti Brambati, Ferrari e Verrini per la collaborazione datami.*

*Ringrazio poi vivamente il nostro caro Cappellano Mons. Tarcisio Pigionatti trascrittore e collaboratore impareggiabile non solo per il valido contributo ma soprattutto per la sua sempre generosa e cordiale ospitalità che ci mette sempre al riparo da ogni difficoltà.*

*E concludo con note poco piacevoli ma inevitabili per i motivi che hanno indotto gli interessati a prendere la decisione.*

*I Vice Presidenti Brambati Umberto, eletto la prima volta nel 1970 e sempre riconfermato ed il Dott. Natalino Ferrari eletto nell'assemblea del 1975, hanno rassegnato le dimissioni.*

*Per Brambati si tratta di ragioni di salute che in ogni caso devono avere la precedenza sui sentimentalismi e dobbiamo perciò rassegnarci ad accettarle; ho invece pregato il Dott. Ferrari di soprassedere alla sua decisione ma purtroppo non ha voluto desistere.*

*Non posso fare altro che ringraziarli vivamente per quanto hanno fatto e, sono certo, ancora faranno per la Sezione.*

*Per ultimo il mio personale ringraziamento al Segretario Cavaliere Ufficiale Lino Insalaco per la sua instancabile attività a favore della Sezione.*

*Chiedo scusa per le eventuali omissioni ed auguro una felice riuscita dell'Assemblea*

Il Presidente

(Generale Giacomo Ferrero)